



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 13/04/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2004, n. 338

Poggiorsini (Ba) - Piano Regolatore Generale. Approvazione con prescrizioni e modifiche.

Il Presidente proponente on. Dr. Raffaele FITTO sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio (-3 confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

"Il Comune di Poggiorsini dotato di Regolamento Edilizio ed annesso Programma di Fabbricazione vigente, con delibera di C.C. n. 30 del 11/04/91 ai sensi della l.r. 56/80 ha deliberato gli obiettivi e criteri per la impostazione del PRG del proprio territorio e con successiva delibera di Commissario ad Acta n. 1 del 12.07.2000 ha adottato il P.R.G.

Gli atti del PRG sono stati pubblicati a norma di legge (art. 16 L.R. N. 56/80) ed avverso gli stessi sono state presentate n. 85 osservazioni nei termini di legge ed una fuori termine alle quali il Commissario ad Acta ha controdedotto con delibera n. 1 del 20/12/2001

In merito al regime giuridico dei vincoli insistenti sul territorio di Poggiorsini, si rileva quanto segue.

- Soprintendenza Archeologica della Puglia: con nota n. 14221 del 30/06/2003 esprime parere favorevole in merito al progetto di PRG;
- Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia-Ufficio Genio Civile di Bari, art. 13 L. n. 64/74: con nota del 10/07/98 esprime parere favorevole in merito al progetto di PRG;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio, per il Patrimonio storico artistico della Puglia: con nota comunale n. 1174 del 23/04/2003 è stato richiesto parere, ad oggi non risulta riscontrata;
- Per quanto riguarda i rapporti del PRG e il vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio si rimanda alle specifiche previsioni normative dello stesso PUTT/P.

Gli atti di PRG sono stati sottoposti, ai sensi delle LL.RR. n. 24 del 4/07/94 e n. 8 del 28/01/1998, all'esame del Comitato Urbanistico Ristretto.

Il Comitato Ristretto, con relazione-parere in data 18/11/2003, ha ritenuto meritevole di approvazione il Piano Regolatore di Poggiorsini, con l'introduzione negli atti e grafici di quanto riportato ai punti 4, 4.1, 4.2; 4.3, 4.4, della citata relazione-parere valevole anche per le osservazioni presentate al Piano e parte integrante del presente provvedimento.

Dette determinazioni del CUR ristretto sono tese a ricondurre le scelte urbanistiche comunali nell'ambito delle disposizioni ordinamentali (legislative, normative e regolamentari) vigenti in materia.

Il territorio di Poggiorsini non risulta gravato da usi civici giusta nota n. 544 del 22.5.2001 dell'Assessorato regionale all'Agricoltura.

Poiché il territorio comunale di Poggiorsini è interessato da Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) dovrà essere acquisito il parere in merito alla valutazione d'incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. n. 357/97.

Tutto ciò premesso e sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comitato Ristretto con la Relazione-Parere qui in toto condivisa, si propone alla Giunta l'approvazione del PRG del Comune di Poggiorsini

come sopra adottato con l'introduzione negli atti e grafici di PRG delle prescrizioni e modifiche riportate nella predetta relazione-parere, unitamente alle determinazioni assunte in merito alle osservazioni presentate avverso il PRG.

Quanto innanzi da sottoporre all'iter delle controdeduzioni comunali ai sensi dell'art. 16, comma 11 della l.r. n. 56/80."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. d DELLA L.R. 7/97.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI ENTRATA O DI SPESA NE' A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NE' A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI, I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE"

Il Presidente, sulla scorta delle risultanze istruttorie e sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile dell'U.O. 3^a URB., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione del Presidente;

- DI APPROVARE conseguentemente, ai sensi dell'art. 16 - decimo comma - della l.r. n. 56/80, per le motivazioni e considerazioni di cui alla relazione in premessa, il PRG del Comune di Poggiorsini adottato con deliberazioni del Commissario ad Acta n. 1 del 12/07/2000, con l'introduzione negli atti e grafici di PRG delle prescrizioni e modifiche specificate ai punti 4, 4.1, 4.2 , 4.3, 4.4, della relazione-parere del Comitato Ristretto.

- DI DETERMINARE in ordine alle osservazioni presentate avverso il PRG, in conformità con quanto proposto in merito dal Comitato Ristretto nella relazione-parere, qui in toto condiviso.

- DI DEMANDARE al competente Assessorato all'Urbanistica la comunicazione del presente provvedimento al Comune di Poggiorsini che dovrà procedere, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 56/80, alle controdeduzioni in merito alle prescrizioni e modifiche introdotte d'Ufficio negli atti e grafici di PRG;

- DI provvedere alla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio

Comitato Urbanistico Regionale

Comitato Ristretto PRG

del Comune di Poggiorsini (BA)

Oggetto: Comune di Poggiorsini (BA) - "Piano Regolatore Generale".

Il Comitato Urbanistico Regionale Ristretto

(L.R. 4/7/94 n° 24)

Visti gli atti tecnici - amministrativi inerenti al PRG in oggetto, inviati per il parere di cui all'art. 16 della L.R. n° 56/80;

Visto i verbali delle sedute del Comitato Ristretto del 27.03.03, e del 18.11.2003,

Udito il relatore arch. Gianfranco PIEMONTESE

1 - ASPETTI AMMINISTRATIVI

1.1 Delibera d'intenti e atti preliminari

Con la delibera di G.M. n° 129 del 20.12.1982, integrata con deliberazione di Consiglio Comunale (in seguito delibere consiliari) n° 73 del 25.08.1983, resa esecutiva da parte della S.P.D.C. di Bari, in data 25.10.1983 prot. 626118, veniva affidato l'incarico per la redazione del P.R.G. ad un gruppo di tecnici.

Con successiva delibera di G.M. n° 191 del 22.05.1984, regolarmente esecutiva, fu approvata la convenzione d'incarico professionale per la redazione del PRG.

Con delibera consiliare n° 30 del 11.04.1991, regolarmente esecutiva, furono approvati gli obiettivi preliminari del PRG.

Con delibera consiliare n° 59 del 13.06.1991, veniva approvata la bozza del P.R.G., la relativa relazione sul fabbisogno abitativo e quella tecnica.

Con delibera consiliare n° 37 del 31.03.1992, venivano individuate le aree di Recupero.

Con delibera consiliare n°83 del 05.11.1992, regolarmente esecutiva, furono integrati e modificate le delibere n° 30 dell'11.04.1991 e n° 59 del 13.06.1991.

1.2 Delibera di Commissario ad Acta di proposta d'adozione al C.C.

Il Commissario ad Acta, nominato con delibera della Giunta Regione Puglia n° 1709 del 27.12.1999, provvedeva in data 09.02.2000, all'acquisizione della documentazione progettuale prodotta dai tecnici incaricati, Ingegneri Giuseppe CARULLI e Michele RAGUSO, depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale in data 03.06.1996 e in data 18.09.1997 per integrazioni.

1.3 Delibera di adozione

Il PRG in esame fu adottato con delibera di C.A. n° 1 del 12.07.2000, resa esecutiva come per legge.

Gli atti tecnici del progetto di PRG risultano così costituiti:

RELAZIONE

TAVOLE DI ANALISI

Tav. 1 - Territorio Comunale e territorio Comuni contermini scala 1:25000

Tav. 2 - Altimetria scala 1:10000

Tav. 3 - Viabilità scala 1:10000

Tav. 4 - Reti tecnologiche scala 1: 10000

Tav. 5 - Vincoli

Tav. 6 - Relazione Geologico - tecnica (con tavole dalla lettera a alla m)

Tav. 7 - Stato di fatto scala 1:2000

Tav. 8 - Aree urbane e pianificazione vigente scala 1:2000

TAVOLE DI PROGETTO

Tav. 1- Territorio Comunale e territorio Comuni contermini, interventi territoriali (con inserimento degli ambiti territoriali estesi del PUTT) scala 1:25000

Tav. 2 - Stato di fatto e previsioni scala 1:10000

Tav. 3 - Zonizzazione scala 1:5000

Tav. 4 - Aree per residenze e turistiche scala 1:5000

Tav. 5 - Aree per servizi scala 1:5000

Tav. 6 - Zone produttive scala 1:5000

Tav. 7 - Viabilità scala 1:5000

Tav. 8 -Area urbana: Zonizzazione, servizi esistenti e di progetto scala 1:1000

- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- REGOLAMENTO EDILIZIO

Gli elaborati dello studio geologico - tecnico, che fanno parte integrante del PRG, sono a firma del Dott. Geol. Antonio Bruno.

1.4 Atti di pubblicazione

Gli atti di pubblicazione risultano regolari e conformi alla legge; il PRG è stato depositato presso la segreteria comunale dal 01.09.2000 per 30 giorni consecutivi; di tale deposito è stata data notizia su "Il Quotidiano di Bari" del 01.09.2000 e attraverso manifesti murali affissi in luoghi pubblici e nelle vie dell'abitato.

1.5 Esame delle osservazioni - Determinazioni del C.A.

A seguito della pubblicazione e deposito del PRG sono pervenute n° 85 osservazioni entro il termine previsto dal quarto comma dell'art. 16 della L.R. n° 56/80, ed una fuori di tali termini.

Con nota prot n° 3790 del 20.10.2001 il responsabile dell'UTC, trasmetteva al C.A. l'elaborato "Esame delle osservazioni". Il C.A. riteneva di poter procedere alle controdeduzioni delle osservazioni, sia di quelle pervenute nei termini che dell'unica pervenuta fuori termine.

Il C.A. esaminate le stesse perveniva alle seguenti determinazioni, che qui vengono elencate a fianco di ciascuna osservazione in maniera sintetica:

2 - SISTEMA DELLE TUTELE

2.1 Pareri

Con nota del 25/06/1998, prot. no 1897198, veniva trasmessa copia del Piano Regolatore e richiesto il parere all'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Puglia - Ufficio del Genio Civile di Bari, ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74. L'Ufficio del Genio Civile rispondeva con nota del 10/07/1998 esprimendo: "...parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni del Piano in oggetto indicato, con le

condizioni geomorfologiche del territorio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel punto 9 pag. 43 della relazione geologica, allegata al piano, redatta dal Dott. Antonio Bruno."

La Soprintendenza Archeologica della Puglia, con nota del 30/06/2003 prot. 14221, ha fornito il relativo parere, così come di seguito: "... si esprime in generale parere favorevole, tenuto conto che lo stesso ha fissato i suoi obiettivi avendo come quadri di riferimento i piani citati alle pagg. 9-11 della Relazione, che fa parte integrante del P.R.G.. Si fa presente, però, che le località "Fontana Adogna", "Masseria di Cristo", "Masseria Filieri", "Grottellini", sono aree interessate da evidenze archeologiche individuate da rinvenimenti di superficie di notevole estensione, anche se non ancora sottoposte ad indagini di scavo. Pertanto per tutti i lavori e le progettazioni che riguarderanno la zona D6, dove sono previsti impianti di acque minerali (tav. 3 di progetto e art. 21 delle Norme tecniche di attuazione), la zona C2 a destinazione turistica (art. 13 della stesse Norme), e la zona dei Grottellini, occorrerà il preventivo parere di questa Soprintendenza."

Il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali della Puglia è stato richiesto in data 23/04/2003 prot. n° 1174 e quello dell'ispettorato Ripartimentale delle Foreste, in data 06/05/2003 prot. 1291.

Il territorio comunale di Poggiorsini non è gravato da Usi civici, così come comunicato con lettera del 22/05/2001 prot. N° 544 della Regione Puglia Assessorato Agricoltura Foreste Caccia e Pesca.

2.2 PUTT/Paesaggio - Vincoli territoriali

Il Piano nella tav. 1 di Progetto riporta le indicazioni e segnalazioni del PUTT/PBA regionale approvato con delibera G.R. n. 6946 dell'11/10/1994, relativo agli ambiti territoriali estesi. Nella tavola dei Beni Culturali del PUTT si evince che il territorio comunale di Poggiorsini è interessato da alcune aree da tutelare: si tratta di aree ricadenti nel Foglio 453 dell'IGM relativo alle Masserie di Cristo, Masseria Poggio Lorusso, Masseria Filieri, Masseria Grottellini e di una area circostante lo Jazzo il Cardinale.

I progettisti, ai fini della salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturalistiche e paesaggistiche, hanno analizzato le peculiarità del territorio, secondo il sistema Geo-Morfologico-Idrogeologico.

Sistema Geologico - morfologico - idrogeologico.

Attualmente vi sono ampie superfici sottoposte a vincolo idrogeologico, segnate anche nella tav. n° 6 di Analisi.

Il Piano Regolatore del Comune di Poggiorsini opera una attenta disamina delle problematiche geologiche, nella tavola 6 lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m e nella relazione geologica, redatte dal dott. geol. Antonio Bruno, a cui si rimanda la definizione delle caratteristiche del suolo e del sottosuolo.

Sistema della stratificazione storica dell'insediamento umano.

Gli elementi da considerare sono quelli in generale definiti "beni culturali, architettonici, storici e archeologici". Essi, quindi, sono i siti archeologici e monumentali, le masserie, le chiese rurali, ecc.

Per tutti questi beni si prevede la conservazione e valorizzazione, e per quanto riguarda le masserie, potrà attuarsi anche con destinazione d'uso diversa da quella agricola.

Tutti i progetti riguardanti questi beni dovranno essere sottoposti al parere delle rispettive Soprintendenze.

Lo stesso P.U.T.T. segnala elementi specifici a riguardo. Infatti dalla tabella vincoli ex L. 431/1985 relativa alla presenza di aree sottoposte a tutela per tipologia di vincolo, nel Comune di Poggiorsini risultano vincolati ai sensi della 431/85 la "Masseria di Cristo", la "Masseria Filieri", la "Masseria Grottellini", la "Masseria Poggio Lorusso", la "Masseria Melodia"

Aree archeologiche

Il territorio di Poggiorsini contiene alcune interessanti testimonianze archeologiche. I siti segnalati particolarmente dalla Soprintendenza Archeologica sono la località "Fontana Adogna", la "Masseria di

Cristo", la "Masseria Filieri", la "Masseria Grottellini".

3 - CONTENUTI DEL PRG

3.1 Obiettivi del PRG

Dall'esame del PRG si riscontra, in generale, il rispetto di quanto stabilito nella originaria delibera di Consiglio Comunale: "Piano Regolatore Generale approvazione direttive per la redazione" n° 73 del 25/08/1983 e di quelle successive, n° 30 del 06/05/1991 e n° 83 del 05/11/1992 con modifiche e integrazioni.

3.2 Ricognizione giuridica - Strumentazione urbanistica vigente

Il Comune di Poggiorsini è dotato di Programma di Fabbricazione e Regolamento Edilizio approvati con D.P.R. n° 2315 del 21/06/1975 e n° 731 del 12/04/1978.

Attualmente è vigente una successiva Variante al Programma di Fabbricazione, approvata con Delibera della Giunta Regionale n° 731 del 12/04/978; tale Variante di dettaglio al P.d.F. era relativa alle zone B1 e B2;

- Un Piano PEEP in Variante al P.d.F., approvato con D.P. della Giunta Regionale n° 2286 del 27/12/1979;
- Un piano di Insediamenti Produttivi (PIP), approvato con deliberazione consiliare n° 152 del 15/12/1983;
- Un Piano di Recupero del nucleo storico, approvato con delibera consiliare n° 176 del 28/09/1989;
- Un piano di sviluppo e adeguamento della rete di vendita e il piano degli esercizi pubblici, approvato con deliberazione consiliare n° 139 del 14/10/1986;
- Piani di Lottizzazioni delle zone C del PdF, approvate con deliberazioni consiliari nn° 131 del 15/12/1983, 31 del 12/04/1991, 32 del 12/04/1991, 33 del 12/04/1991;
- Uno studio geologico-tecnico del nucleo storico del centro abitato.

Lo stato di attuazione della vigente strumentazione urbanistica risulta il seguente:

Zona omogenea A

A - Esiste il Piano di recupero del nucleo storico, approvato con deliberazione n° 176 del 28/09/1989

Zona omogenea B (Completamento)

suddivisa nelle sottozone B1, B2

Zona omogenea C (Espansione)

In queste zone si sono attuate le lottizzazioni approvate con deliberazioni consiliari nn° 131 del 15/12/1983, 31 del 12/04/1991, 32 del 12/04/1991 e 33 del 12/04/1991. Attualmente le aree previste dal PdF sono state quasi del tutto saturate.

Zona PEEP L. 167

Le aree destinate all'edilizia economica e popolare sono state utilizzate quasi al 50%

Zona omogenea D (Piano per insediamenti produttivi)

Il P.I.P. approvato con delibera di C.C. n° 59 del 28.05.1987, attualmente non ancora vede operarvi insediamenti produttivi.

Zona omogenea F (Parco Urbano Attrezzato)

Non essendo state esperite attività per la realizzazione del previsto Parco, le previsioni sono rimaste inattuare.

3.3 Dimensionamento del piano.

Settore residenziale

L'analisi dell'andamento demografico è stata svolta sia analizzando i valori demografici ISTAT, che con il metodo "Cohort Survival analysis" (Coorte-Sopravvivenza); si perviene al risultato riportato nelle tabelle D, E, F, G della RELAZIONE, ove si ipotizza che la popolazione residente al 1995, 1523 abitanti, al 2010 abbia un incremento del 5% e pertanto, alla fine del periodo quindicinale di programmazione gli abitanti insediati più insediabili dovrebbero essere 1600.

Analogamente la stima del fabbisogno abitativo pregresso e futuro al 2010 di edilizia residenziale, riportato nella tavola M, tenendo come componenti la coabitazione, l'affollamento, la crescita della popolazione conduce ad un fabbisogno al 2010 ammontante a n.ro 978 stanze.

Settore produttivo

Il dimensionamento delle zone produttive non si è avvalso di una analisi dei vari settori delle attività economiche che attualmente operano nell'ambito territoriale di Poggiorsini.

Sono state comunque individuate e tipizzate le seguenti distinte zone:

- D1 - artigianale;
- D2 - produttiva zootecnica
- D3 - zona commerciale e di deposito;
- D4 - Zona alberghiera;
- D5 - Zona produttiva agro-alimentare
- D6 - Zona per impianti acque minerali;
- D7 - Zona per Campeggi;
- D8 - Impianti produttivi esistenti.

3.4 Standard urbanistici.

Attualmente gli standard urbanistici sono superiori al minimo previsto dal DM n° 1444/68 per i Comuni al di sotto di 10.000 abitanti. Infatti a fronte del 1530 abitanti, vi sono 32.046 metri quadri di spazi pubblici (comune, asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola media, chiesa, centro sociale, verde pubblico e attrezzato per il gioco e lo sport), per cui ne derivano 20,94 mq/ab.

Per ogni singola zona omogenea il PRG provvede ad individuare le aree per standard necessarie a colmare il deficit esistente. Le analisi e le proposte progettuali sono specificate nella tabella riportata a pagina 21 della Relazione di piano, cui si rimanda.

3.5 Zonizzazione

Il Territorio comunale risulta diviso dal PRG nelle seguenti zone:

ZONE RESIDENZIALI

- Zona omogenea di tipo A

Corrisponde al nucleo di più antica origine; il PRG ne precisa la perimetrazione, conferma le previsioni e prevede la sua attuazione attraverso il vigente Piano di Recupero, per un ammontare di 6.300 mc;

- Zona omogenea di tipo B di completamento,
- Zona omogenea di tipo C1 (di espansione.
- Zona omogenea di tipo C2 turistica
- Edilizia Economica e Popolare ex legge 167/62 - il PRG conferma il P.d.Z. 167, da realizzarsi ancora

3000 mc

La parte residenziale C1, coincide con quella già prevista nel Programma di Fabbricazione;
Per la C2 Zona Turistica vengono individuate delle aree a ridosso della parte Nord dell'abitato ed in prosecuzione lungo la strada che collega il centro abitato alla Stazione ferroviaria di Poggiorsini. La zona ha una estensione di mq 1.160.000.

ZONE PRODUTTIVE

- Zona omogenea di tipo D, suddivisa in sottozone:

D1 - artigianale corrispondente alle aree già previste nel vigente PdF

D2 - produttiva zootecnica coincidente con il vigente PdF;

D3 - zona commerciale e di deposito per una estensione di mq 57.400 - ubicata a nord-ovest del centro abitato, destinata ad accogliere strutture ed attrezzature per commercio;

D4 - Zona alberghiera per una estensione di mq 44.270;

D5 - Zona produttiva agro-alimentare per una estensione di mq 1.240.600;

D6 - Zona per impianti acque minerali per una estensione di mq 93.000;

D7 - Zona per Campeggi per una estensione di 1.600.000;

D8 - Impianti produttivi esistenti.

ZONE AGRICOLE

- Zona omogenea E1 - L'edificazione in zona agricola è consentita unicamente agli operatori agricoli ed è connessa alla gestione del fondo.

- Zona E2 Agricola di rispetto

- Zona E3 Agricola speciale

ZONE PER ATTREZZATURE E IMPIANTI

- Zona omogenea F - ovvero aree per attrezzature di interesse generale, reperite nelle singole zone omogenee, (Fa1, a2, Fa3, Fa4, Fb1, Fb2, Fb3, Fb4, Fc1, Fc2) come riportato nella tavola n° 8 di Progetto, comprendente sia le preesistenti aree di PdF che l'ampliamento della Fc2 destinate a Parco Urbano Attrezzato - Impianti Sportivi.

- La zona Fd Parcheggi,

- F1, Parco riserva Floro-Faunistica

ZONE VINCOLATE

Zona G1 Cimiteriale di rispetto

G2 Verde privato

G3 Viabilità

G4 Vincolo militare (vincolo attualmente decaduto)

G5 Area inclusa nel territorio della Comunità Montana

G6 Vincolo architettonico di facciata

4 - PARERE E PRESCRIZIONI

Alla luce di quanto sopra esposto e in considerazione degli obiettivi che il PRG intende raggiungere, in linea generale si esprime parere favorevole in ordine al PRG del Comune di Poggiorsini.

In particolare al fine di conformare le previsioni di Piano alla vigente disciplina urbanistica si ritiene di dover introdurre negli atti di P.R.G. le seguenti prescrizioni:

4.1 Settore Turistico

Le zone classificate C2 Zone turistiche, sono stralciate per la parte a Nord della strada di progetto in direzione del Canale Capo d'Acqua, mentre vengono conservate quelle aree che sono a ridosso del centro abitato, area di forma trapezoidale contigua alle due zone destinate a Parco Urbano attrezzato - impianti sportivi e alla zona agricola di rispetto E2.

Quanto innanzi in relazione ad un dimensionamento, peraltro eccessivo, e privo di analisi e valutazioni, come richiesto dalla delibera di G. R. n° 6320/89.

4.2 Settore Produttivo

Sono altresì stralciate per mancanza di dimensionamento del settore produttivo le seguenti aree:

- 1) D4 Alberghiera,
- 2) D7 Campeggi,
- 3) D5 Produttiva agroalimentare,
- 4) D3 Commerciale e deposito

Le stesse potranno in sede di controdeduzioni essere riconfermate, ove adeguatamente sostenute dalle analisi e valutazioni richieste dalla delibera di G.R. n° 6320/89

4.3 Norme tecniche di Attuazione.

In detto elaborato si inseriscono d'ufficio le seguenti modifiche:

All'articolo 11 al comma relativo alle Coperture degli edifici, lettere b, l'altezza interna non dovrà essere media ma non superiore ai m. 2,40 dal pavimento all'intradosso del solaio di copertura.

10%, è da sostituirsi con $Q_c = 40\%$.

Nell'articolato relativo alle Zone agricole E, (articolo 24, 25 26) vanno indicate fra le costruzioni acconsentite ai fini agricoli anche le serre, sia del tipo prefabbricato (tipo a) che di quelle realizzate in opera (tipo b). Le stesse possono essere realizzate con copertura stagionale o con copertura permanente.

superficie minima di intervento = 4.000 mq.;

altezza massima = 4,00 m., se a copertura piana; 3,00 m. in gronda e 6,00 m. al colmo se a falda;

rapporto massimo di copertura = 50%; Dc Distacco dai confini = 5,00 m.;

Distacco tra i fabbricati = 10,00 m.; Ds Distacco dalla strada = 20,00 m.;

Inoltre si precisa che i muri di contenimento e/o di sostegno non debbono superare l'altezza di m. 2,00. Per quant'altro non previsto valgono le norme previste dalla Legge Regionale n° 19 del 11/09/1986.

4.4 Regolamento edilizio.

Detto elaborato va adeguato ed integrato alle vigenti norme statali e regionali.

5 - ESAME OSSERVAZIONI

A seguito della pubblicazione degli atti di P.R.G., sono state presentate al Comune di Poggiorsini, nei termini fissati dalla L.R. 56/80, n. 85 osservazioni e una fuori termine.

Nello specifico, si concorda con le determinazioni del C.A. per le osservazioni accoglibili e per quelle non accoglibili, ad eccezione di quanto qui di seguito specificato:

Le osservazioni n° 40, 75, 76; relative a parte di una area destinata a zona Fb4Verde e attrezzature per cultura e spettacolo, di cui si chiede il cambio di destinazione in zona B, non possono accogliersi perché comporterebbe il contrasto della coerenza e della compatibilità dei criteri del Piano.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Urbanistico Ristretto

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del P.R.G. del Comune di Poggiorsini subordinatamente all'introduzione negli atti delle prescrizioni e modifiche di cui ai precedenti punti 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 della presente relazione - parere.

In ordine alle osservazioni vale quanto riportato al punto 5.

Il Comune di Poggiorsini controdedurrà e/o si adeguerà alle sopra riportate prescrizioni e modifiche con le modalità di cui all'art. 16 della l.r. n. 56/80.

I componenti:

Dott. Arch. Gianfranco PIEMONTESE (Relatore)

Geom. Antonio ANCONA

Dott. Ing. Nicola GIORDANO.

Dott. Ing. Roberto GRIMALDI

Il Segretario Il Presidente della seduta

Dott. Giovanni Carenza Dott. Arch. Gianfranco Piemontese
